

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – PRESA D’ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente

Udita l’illustrazione effettuata dall’assessore Frasca

A seguito di discussione con la partecipazione del Sig. Brunasso Cassinino

Visti i pareri resi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del dlgs 267/00 in ordine alla regolarità amministrativa e qualora abbia riflessi contabili, alla regolarità contabile, di cui alla seguente tabella

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Parere Tecnico	Favorevole	19/04/2024	F.to: Dr.ssa Annamaria BLUA
Parere Contabile	Favorevole	19/04/2024	F.to: Dr.ssa Annamaria BLUA

Con votazione espressa in forma palese, presenti n. 11, votanti n. 11

favorevoli	n. 9	Contrari	n. 2 (Brunasso, Buffo)	astenuti	n.0
------------	------	----------	------------------------	----------	-----

DELIBERA

Di approvare l’allegata proposta di deliberazione ad oggetto

TASSA RIFIUTI (TARI) – PRESA D’ATTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione espressa in forma palese, presenti n. 11, votanti n. 11

favorevoli	n. 9	Contrari	n. 2 (Brunasso, Buffo)	astenuti	n.0
------------	------	----------	------------------------	----------	-----

DICHIARA

la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 dlgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
 - n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
 - n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

Tenuto conto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle

componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Considerato che il Comune di Valperga ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con atto n. 63 del 23/12/2023;

Dato atto che il Comune di Valperga, ha ricevuto i costi del PEF 2024-2025 da parte dell'Ente Territoriale Competente, CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE, una comunicazione a mezzo PEC del 11/04/2024;

Successivamente con nota pervenuta a mezzo pec del 17/04/2024 il Consorzio suddetto ha comunicato l'approvazione del Piano in parola da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/04/2024;

Rilevato che i costi del PEF sono quelli del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, quest'ultimo gestito direttamente dal Comune;

Visto il PEF Biennale 2024-2025 allegato (**Allegato A**) e la relativa relazione di accompagnamento (**Allegato B**) alla presente deliberazione di cui è parte integrante costituito da una tabella riepilogativa dei costi e dalla relativa relazione di accompagnamento;

Rilevato che la somma dei costi variabili e fissi differisce dal costo complessivo indicato nel pef per le annualità 2024 e 2025 per la somma di € 1,00;

Dato atto che nel documento (PEF) predisposto dal Consorzio Canavesano Ambiente il costo totale per l'esercizio 2024 è pari alla somma di € 545.457,00 al posto di € 545.458,00 e per l'esercizio 2025 è pari alla somma di € 551.271,00 al posto di € 551.272,00;

Atteso che non è nella competenza del Comune modificare gli importi indicati nel PEF e approvati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio, considerata la differenza non

significativa, si ritiene di approvare gli importi totali così come indicati nel PEF MTR 2024-2025;

Preso atto dei pareri in merito formulati dal funzionario del settore Economico/Finanziario e servizi Informatici ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di prendere atto del Piano Economico Finanziario TARI 2024 e 2025 del Comune di Valperga elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 per un importo complessivo, per l'anno:
 - a. 2024, di € **545.457,00**, di cui € 393.370,00 per Costi Variabili ed € 152.088,00 per Costi Fissi;
 - b. 2025, di € **551.271,00**, di cui € 393.469,00 per Costi Variabili ed € 157.803,00 per Costi Fissi.
3. Di prendere altresì atto che i costi totali degli esercizi 2024 e 2025 differiscono per € 1,00 dalla somma delle loro componenti fisse e variabili.
4. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

- presenti n.
- votanti n.
- favorevoli n.
- contrari n.
- astenuti n.

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto
Del che si è redatto il presente verbale e in data viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Walter Giuseppe SANDRETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. Gerardo BIROLO
